

Città metropolitana di Torino
Servizio risorse idriche

Concessione di derivazione d'acqua dal Rio Vallunga in Comune di Caluso in misura di litri/sec massimi 20 e medi 7,77 per complessivi metri cubi annui 122673 ad uso agricolo senza restituzione assentita alla Società Agricola Fratelli Robiola e C. s.s.

Il Dirigente della Direzione, ai sensi dell'art. 23 del D.P.G.R. n. 10/R/2003 e s.m.i., dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera n. 1209 del 23/03/2022; Codice Univoco: TO-A-10780

"Il Dirigente della Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera

(...omissis...)

DETERMINA

- 1) di assentire alla Società Agricola Fratelli Robiola e C. s.s. - P. IVA n. 11697930011 - con sede legale in Via Ronchi 1 - Caluso (TO) la concessione di derivazione d'acqua dal Rio Vallunga in Comune di Caluso in misura di litri/sec massimi 20 e medi 7,77 per complessivi metri cubi annui 122673 ad uso agricolo per irrigare ettari 40.89.12 di terreno dal 1 aprile al 31 settembre, senza restituzione, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;
- 2) di revocare la determinazione n. 2953 del 29/07/2020 di licenza di attingimento d'acqua dal Rio Vallunga, in Comune di Caluso assentita alla Società Agricola Fratelli Robiola e C. s.s. - P. IVA 11697930011 - in misura di litri/sec massimi 20 e medi 1,59 per un prelievo massimo annuo che non superi i 15000 mc ad uso agricolo in Comune di Caluso, in quanto da considerarsi superata a seguito della presente concessione di derivazione d'acqua;
- 3) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;
- 4) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dalla data del provvedimento di concessione salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 5) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;
- 6) che il concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia nonché all'acquisizione delle necessarie autorizzazioni di legge. In particolare l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di disporre prescrizioni o limitazioni, temporali o quantitative, qualora dall'attività di monitoraggio ambientale effettuata nell'ambito della fase di attuazione degli strumenti di pianificazione citati in premessa risultasse uno stato ambientale del corso d'acqua nel tratto interessato dal prelievo che potrebbe compromettere il raggiungimento o il mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione;
- 7) di notificare il presente provvedimento, entro trenta giorni dalla data della sua adozione, all'interessato ed alla Regione Piemonte ai fini della riscossione del canone e di darne notizia ai soggetti previsti dall'art. 2 comma 3 della L.R. 9.8.1999 n. 22;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 06/04/2022

"(...omissis...)"

Art. 9 - DEFLUSSO ECOLOGICO (DE)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 l/s (DE)

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Ecologico E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DE, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po.

(...omissis...)"